Post to Pdf

Fazzi: "George P. Shultz ha incarnato un approccio pragmatico e moderato che alla lunga portò gli USA adottenere successiimportanti a livello sistemico"aa

Il 6 febbraio scorso è scomparso all'età di cento anni George P. Shultz, professore emerito presso la Stanford's Graduate School of Business ma soprattutto leggendariosegretario di Stato della presidenza del repubblicano Ronald Reagan, tanto potente da essere soprannominato il primo ministro degli Stati Uniti. Shultz ha il merito di aversostenuto caparbiamente il disgelo tra l'Urss e gli Stati Uniti e di essere riuscito nell'impresa anche di fronte a chi credeva che "nulla potesse cambiare".

Dalle colonne del nostro giornale abbiamo già avuto il privilegio di poter ospitare in esclusiva il ricordo di questo incredibile personaggio da parte di Lincoln Bloomfield Jr,segretario di Stato sotto la presidenza George W. Bush. Riteniamo però che sia utile 'approfondire' ulteriormente questa figura poliedrica che ha iniziato a servire i presidentirepubblicani sin dagli anni di Dwight D. Eisenhower e che ha saputo percorrere i decenni di storia mondiale lasciando sempre una impronta profonda al suo passaggio. Abbiamo quindi interpellato Dario Fazzi Senior Researcher presso il Roosevelt Institute for American Studies di Middelburg nei Paesi Bassi e esperto di storia politica esociale degli Stati Uniti.



Infografica – La biografia dell'intervistato Dario Fazzi

È passata sottotraccia la morte di George Shultz. Che cosa ha significato per la politica americana? E per quella europea?

Developer By Post to Pdf